

# **INFOTEATRO 2024/2025**

**N.3**



## **Giornalino scolastico**

# Campestre provinciale a Capo di Ponte



A Capo di Ponte il giorno **7 febbraio** alcuni di noi ragazzi prescelti dell'istituto comprensivo Bonafini di Cividate Camuno, ci siamo riuniti con altre scuole di tutta la provincia di Brescia per partecipare alla **gara provinciale** dei campionati studenteschi di corsa campestre.

In questa competizione solo due istituti sarebbero passati per avere accesso alla campestre di Brescia.

C'erano circa mille studenti, dalla prima media fino alla quinta superiore, divisi per categorie maschili e femminili.

Questa gara di corsa prevedeva diverse lunghezze in base alla classe:

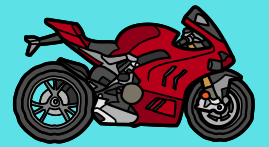
- la prima media aveva circa 1km da percorrere;
- la seconda media un 1,5 km;
- la terza media circa due km.

Avendo partecipato a questa campestre, dico che secondo me è stata divertente, ma anche faticosa perché si erano riuniti tutti i più forti ragazzi della provincia ed erano tutti molto bravi a correre.

Tintori Laura



# Orto di Pietro



**Sabato 15 febbraio** la classe 2A ha ospitato Valerio, fondatore dell'associazione "L'orto di Pietro", che ci ha parlato e mostrato video a tema.

Abbiamo ragionato su come ci si comporta sulle **strade correttamente**, in quanto pedoni, passeggeri e guidatori. Inoltre il signore ci ha spiegato il significato della scelta del nome "Orto di Pietro": orto per le erbe di cucina e Pietro per ricordare suo figlio, cuoco, deceduto in un incidente, nel 2019. Ci ha ricordato che non si guarda il telefono quando si guida e di mettere sempre le cinture di sicurezza sia se siamo sui sedili davanti sia dietro, perché in un sinistro ci possono salvare. Ci ha illustrato il giusto comportamento che un pedone e un ciclista devono rispettare.

Valerio, a fine incontro, ci ha fatto dei regali: una coppa piccola d'oro, dei tagliandini e delle medaglie; ci ha invitato a iscriverci all'app.

È stato un incontro molto interessante che ci ha toccato e ci ha fatto riflettere sul valore e sull'unicità della vita e sull'importanza dei comportamenti che dobbiamo tenere in strada: ne saremo ambasciatori.

Jamal Youssef



# Museo degli alpini

**Sabato 15 febbraio** noi alunni delle classi terze, accompagnati dalle professoresse Sanzogni e Chiudinelli e da un gruppo di alpini di Cividate Camuno, siamo andati al **Museo Degli Alpini a Fucine** per scoprire la loro ricca storia. Siamo arrivati circa alle 8.30 e da subito una signora, che è direttrice e volontaria, ci ha accolto con molto entusiasmo.

Ci siamo seduti in una sala che conteneva la riproduzione di un mulo con il suo conducente; sulle pareti erano presenti diversi testi di canti tradizionali, tra cui il "Testamento del capitano", ed una linea del tempo che illustrava i fatti più importanti.

Erano presenti alcune casse con all'interno dei reperti donati dalle caserme, l'abbigliamento che gli alpini indossavano in alta quota e un grandissimo quadro che illustrava i ranghi dei soldati durante la guerra.

Poi ci siamo spostati in una sala più piccola, ricca di attrezzi e di trombe, suonate in guerra.

Finita la spiegazione della volontaria, siamo saliti al piano superiore dove si trovavano degli oggetti in ricordo di due ragazzi alpini deceduti in battaglia.

Una volta usciti dal museo, gli alpini ci hanno gentilmente offerto una buonissima merenda.

È stata una bellissima esperienza che ci ha fatto conoscere l'importanza e la storia degli alpini, modelli per noi ragazzi e ragazze.

Leonardo Salvetti, Anna Ranchetti



## Settimana a piene mani

Nella **settimana a piene mani**, che si è tenuta dal **10 al 15 febbraio**, abbiamo avuto l'opportunità di vivere delle giornate scolastiche in cui non ci sono stati né compiti né verifiche, ma si sono svolte diverse attività ricreative ed interessanti.

Alcune sono state:

- cucinare con la prof.ssa Pelamatti del cioccolato, mentre con la prof.ssa Pastorelli abbiamo preparato il milk-shake o l'estratto di frutta;
- per i ragazzi di prima, come me, la gita al MUSE;
- per la 2 A, un'intervista a Sebastiano;
- la visita alla sede della polizia locale, in cui ci hanno spiegato i loro compiti e le varie attrezzature che utilizzano;
- giochi in scatola e *cineforum*.

E tante altre bellissime attività...

Inoltre, gli studenti erano molto più tranquilli e rilassati, per il fatto che verifiche e interrogazioni non si sono svolte: è stata una bellissima settimana!

Tramite un questionario abbiamo valutato

l'esperienza positivamente: speriamo di replicarla nel corso del prossimo a.s.

Tintori Laura



# Incontro con la polizia

Nel secondo giorno della settimana a piene mani, noi di 1 A e di 1 B, siamo andati presso la sede della **polizia locale**.

Ci hanno spiegato l'educazione stradale e il modo in cui loro controllano i vari paesi dalla loro caserma.

All'inizio ci hanno illustrato i cartelli stradali e tutte le regole che dobbiamo mantenere da ciclisti e pedoni.

Dopo ci hanno fatto vedere le varie parti della caserma e tutti gli schermi che usano per controllare i paesi.

Infine ci hanno fatto visitare la loro automobile e vedere tutti i suoi scomparti "segreti", che si trovano all'interno: SUPER!

Secondo me è stata un'esperienza molto costruttiva e interessante, perché ci hanno spiegato cose che noi non conoscevamo.

Lisa Damioli

# Spettacolo “Leggetevi forte”

Il **3 febbraio** noi ragazzi della Sec. di I grado e i bambini di quinta elementare di tutti i plessi del nostro istituto ci siamo diretti verso il cinema-teatro “Giardino” di Breno per assistere allo spettacolo **Leggetevi forte** della compagnia Luna & Gnac. Siamo arrivati in pullman e abbiamo preso i nostri posti; dopo qualche minuto è iniziata l’esibizione! Si è trattato di uno show sorprendente, che ci ha portato dentro le pagine dei libri in modo accattivante e divertente. **Booktrailer** a noi! Ci hanno presentato libri di ogni genere tra cui fumetti e manga, ci hanno incuriosito e invogliato a leggerli; i titoli sono stati attinti dalla bibliografia “Tempo libero” rilasciata da un team di bibliotecari della Provincia di Bergamo. È stata una bellissima esperienza e i due attori sono stati bravissimi; ho trovato inoltre interessante la lista dei titoli di libri che ci hanno consegnato a fine spettacolo.

Domenighini Giovanna



# Incontro ANPI



**Lunedì 10 febbraio** noi alunni delle classi terze abbiamo ospitato delle rappresentanti dell'associazione **ANPI**.

L'Associazione Nazionale Partigiani Italiani ha come scopo quello di coltivare la memoria dei fatti successi una volta.

Le signore hanno iniziato a raccontarci la triste storia di un ragazzo di nome **Franco Passarella**, che si era unito con i partigiani per seguire ciò che lui pensava giusto. Purtroppo Franco venne ucciso mentre stava andando in montagna per unirsi ai partigiani.

Per finire ci hanno proposto un'attività legata alla nostra Repubblica Italiana.

L'esercizio consisteva nel leggere alcuni degli articoli della Costituzione e collegarli a degli elementi presenti nello stemma dello Stato.

È STATO UN INCONTRO MOLTO INTERESSANTE, MA ANCHE A TRATTI COMMOVENTE, CHE CI HA FATTO CONOSCERE INFORMAZIONI CHE NON SAPEVAMO.

Domenighini Giovanna



# Incontro con gli alcolisti anonimi

**Martedì 18 marzo**, noi delle classi terze abbiamo partecipato a un incontro con gli **Alcolisti Anonimi**.



Erano presenti due signori e una signora, che ci hanno raccontato le loro storie personali, condividendo con noi il percorso difficile che li ha portati a riconoscere e affrontare la dipendenza dall'alcol. Durante l'incontro, ci hanno spiegato come il consumo di alcol avesse danneggiato non solo le loro vite, ma anche le loro relazioni familiari e sociali.

Mi ha colpito profondamente sentire come, per uno di loro, il cambiamento fosse stato determinato dalla minaccia di perdere la famiglia.

Alla fine dell'incontro, ci hanno dato un foglio con alcune informazioni utili e la loro preghiera, che abbiamo letto tutti insieme. È stato un momento di grande riflessione per tutti noi, poiché ci ha fatto comprendere non solo la gravità della dipendenza, ma anche l'importanza di riconoscere quando è il momento di chiedere aiuto e cambiare rotta.

È stato un incontro molto toccante, che ci ha lasciato con tante emozioni e spunti di riflessione. Ci ha fatto capire quanto sia fondamentale il supporto delle persone care e quanto sia difficile, ma allo stesso tempo essenziale, il percorso di recupero per chi soffre di dipendenze.

Anna Ranchetti

# Dantedì



Quest'anno il **25 marzo** è toccato alla **2^ A organizzare** una mostra per il **Dantedì** che è una giornata dedicata a Dante. Si celebra il 25 marzo perché si ritiene sia quando Dante ha iniziato il viaggio nei tre regni (Inferno, Purgatorio e Paradiso - tra l'altro il 1300 c'era il Giubileo, come ora nel 2025).

Quasi tutti i ragazzi della 2^ si sono ritrovati per un po' di pomeriggi per creare le varie attrazioni della mostra: per esempio hanno costruito vari elementi dell'Inferno e l'accesso al Purgatorio, fiumi, nuvole, vignette, stelle, fiere, fiamme-mani, colli... e hanno preparato una recita, dove ognuno aveva una parte; in tutto il percorso c'erano Dante e Virgilio, interpretati da due di noi che ci hanno spiegato le tappe.

La mostra iniziava nell'atrio al piano terra, dove due ragazze raccontavano come hanno creato i regni dell'Oltretomba. Poi proseguiva nel corridoio per andare verso la palestra, dove si trovava l'Inferno: una delle prime tappe è stata con Caronte, in seguito Minosse, poi Paolo e Francesca, Ulisse, il conte Ugolino e infine Lucifero... AIUTO!

Proseguendo, sulle scale era situato il Purgatorio, dove si trovavano tante scatole: all'interno di ognuna, un animale di peluche rappresentava un peccato capitale.

Una volta salite le scale, ci si ritrova nell'atrio al primo piano dove c'è il Paradiso, e ... Beatrice e Dio! SIAMO TUTTI SALVATI ANCHE NEL 2025! Alla prossima... strizzando l'occhio alle stelle!

Nerea Pedretti



# Una bacheca di mani contro la mafia

Noi di terza, **venerdì 21 marzo** alle ore 8, ci siamo riuniti tutti insieme all'entrata della scuola ed è stata una scena bellissima: abbiamo attaccato sulla parete delle mani colorate, con sopra scritte delle parole significative per protestare contro la mafia. Infatti si celebrava la **Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie**. Interessante approfondire e discutere l'argomento con le prof.sse Sanzogni e Chiudinelli! Purtroppo la mafia è una "piovra" orrenda (quante storie orribili abbiamo letto) e anche se non saremo noi a porle fine, è giusto ricordare la sua scorrettezza e tutte le sue vittime. Inoltre, nel nostro piccolo, quando non siamo omertosi, ma onesti, ci muoviamo già nella giusta direzione.



Leonardo Salvetti

# Buona Pasqua



## La redazione

Giovanna Domenighini

Anna Ranchetti

Leonardo Salvetti

Youssef Jamal

Alice Orazi

Nerea Pedretti

Sofia Cargnelutti

Lisa Damioli

Laura Tintori